



COMUNE DI PARELLA

Città Metropolitana di Torino

Prot. n. 272 del 22/1/2021

- Alla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte
c.a. Dott. Marco Mormando, Magistrato Istruttore

Oggetto: Riscontro nota assunta al prot. di questo Ente n. 167 del 14.01.2021 ad oggetto "Relazioni sui rendiconti degli anni 2017 e 2018 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Parella - Richiesta istruttoria"

In merito al punto 1 della richiesta istruttoria in oggetto, "Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)", si rappresenta quanto segue:

1.1. Indicare il metodo di determinazione del FCDE utilizzato in sede di rendiconto degli anni 2017 e 2018 fornendo dimostrazione in ordine alla corretta applicazione dei criteri di calcolo indicati dai richiamati principi contabili

L'Amministrazione scrivente fa presente che l'Organo di revisione ha erroneamente indicato, quale metodo utilizzato al fine della determinazione del FCDE in sede di rendiconto per l'anno 2017 e per il 2018, il metodo semplificato.

In effetti, in risposta alla Vs. espressa richiesta, si comunica che il metodo utilizzato è stato in entrambi gli anni il metodo ordinario e, in particolare, si è trattato del metodo della media semplice.

La dimostrazione della corretta applicazione dei criteri di calcolo emergerà *per tabulas*, esaminando quanto esposto in risposta al punto 1.3.

1.2. Specificare le ragioni per cui, nel rendiconto dell'anno 2019, per il FCDE è stata accantonata una quota di risultato di amministrazione inferiore all'importo minimo indicato nel relativo prospetto concernente la composizione di tale fondo

Per quanto concerne il FCDE relativo al rendiconto dell'anno 2019, si precisa quanto segue.

Il FCDE teorico è costituito dagli ammontare così determinati:

- Euro 24.331,35, derivanti dall'applicazione della percentuale di 92,94% al totale dei residui del capitolo avente ad oggetto ICI/IMU accertamento, pari ad euro 26.179,63;
- Euro 11.244,23, derivanti dall'applicazione della percentuale di 36,99% al totale dei residui del capitolo avente ad oggetto T.A.R.I., pari ad euro 30.398,02;
- Euro 69,54, derivanti dall'applicazione della percentuale di 4,76% al totale dei residui del capitolo avente ad oggetto FITTI DI FABBRICATI COMUNALI, pari ad euro 1.460,87.

Il FCDE effettivamente accantonato è costituito dagli ammontare così determinati:

- Euro 8.895,00 derivanti dall'applicazione della percentuale di 92,94% all'ammontare dei residui che l'Amministrazione ha ritenuto prudenzialmente di dubbia esigibilità defalcando dall'ammontare complessivo dei residui il 98% del credito certo nell'*an* e nel *quantum* relativo al piano di rateazione che provvediamo ad allegare (*Allegato n. 1*); piano, questo, rispettato dal pagamento della prima rata fino ad oggi;

Si rappresenta che Codesta Spettabile Sezione Regionale nella propria deliberazione 88/2020, depositata in data 20.07.2020, ha così ritenuto: *“Da ciò deriva che la costituzione del FCDE sull'IMU non è imposta dal principio contabile, salvo che si tratti di entrate accertate a seguito di attività dell'ente in sede di rettifiche o contrasto all'evasione; tuttavia, in applicazione del principio contabile citato, è doveroso rammentare che l'IMU ha un presupposto di imposta legato a una situazione di capienza patrimoniale, riconducibile al possesso di un bene immobile. Pertanto potrebbe essere sostenibile quale scelta discrezionale, non sindacabile da questo Collegio, la scelta di un ente di non costituire FCDE sull'IMU accertata, in quanto destinata - prima o poi - a essere recuperata in ragione della capienza del cespite in base al quale è calcolata”*.

Alla luce di quanto sopra, l'accantonamento al fondo risulta calcolato prudenzialmente per eccesso, trattandosi, anche per i residui considerati al fine del calcolo, di IMU accertata e, quindi, *“destinata - prima o poi - a essere recuperata in ragione della capienza del cespite in base al quale è calcolata”*.

- Euro 10.254,23, derivanti dall'applicazione della percentuale di 36,99% al totale dei residui del capitolo avente ad oggetto T.A.R.I., pari ad euro 30.398,02, al netto di una riduzione pari ad euro 990,00;
- Euro 69,54, derivanti dall'applicazione della percentuale di 4,76% al totale dei residui del capitolo avente ad oggetto FITTI DI FABBRICATI COMUNALI, pari ad euro 1.460,87.

In conclusione, l'ammontare del FCDE risulta prudenziale in quanto ricomprende euro 8.895,00 relativi ad accertamenti IMU.

1.3. Esibire i prospetti di calcolo con cui è stata determinata, per ciascuna categoria di entrata, la richiamata media dei rapporti tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi:

Anno 2017:

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Accertato 2013	Riscosso 2013	Accertato 2014	Riscosso 2014	Accertato 2015	Riscosso 2015	Accertato 2016	Riscosso 2016	Accertato 2017	Riscosso 2017	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Ac Residui	F.C.D.E. 2017	
10101	1028	1028	99	T.A.R.I.	0	0	0	0	269	269	10.849,49	455,26	2.944,62	2.944,62	14.063,11	3.668,88	31,93	12.472,07	3.982,33
30100	3063	3063	99	FITTI DI FABBR	1.360,00	1.360,00	704,24	3.807,59	759,98	1.100,00	401,89	1.255,00	555,24	905	3.781,35	8.427,59	0	905	0

Anno 2018:

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Accertato 2014	Riscosso 2014	Accertato 2015	Riscosso 2015	Accertato 2016	Riscosso 2016	Accertato 2017	Riscosso 2017	Accertato 2018	Riscosso 2018	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Ac Residui	F.C.D.E. 2018	
10101	1028	1028	99	T.A.R.I.	0	0	269	269	10.849,49	455,26	2.944,62	2.944,62	12.472,07	10.434,24	26.535,18	14.103,12	28,04	9.859,97	2,76
10101	1115	1115	99	T.A.S.I. (in	0	0	0	0	1.889,00	1.889,00	0	0	0	0	1.889,00	1.889,00	0	0	0
30100	1027	1027	1	CANONE C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30100	3063	3063	99	FITTI DI FA	704,24	3.807,59	759,98	1.100,00	401,89	1.255,00	555,24	905	905	905	3.326,35	7.972,59	0	2.335,87	0
30200	3008	3008	99	SANZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30500	3137	3137	99	RIMBORSI	0	0	1.318,83	1.319,01	500	500	0	0	0	0	1.818,83	1.819,01	0	0	0
30500	3138	3138	99	INTROITI F	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Anno 2019:

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Accertato 2015	Riscosso 2015	Accertato 2016	Riscosso 2016	Accertato 2017	Riscosso 2017	Accertato 2018	Riscosso 2018	Accertato 2019	Riscosso 2019	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Ac Residui	F.C.D.E. 2019	
10101	1006	1006	99	IMPOSTA COMUNALE SULLA	175	175	175	175	0	0	0	0	0	0	350	350	0	0	0
10101	1007	1007	99	ICI / IMU - ACCERTAMENTO	0	0	22.281,63	169	35.462,63	77	35.385,63	2.077,00	33.308,63	7.129,00	126.438,52	9.452,00	92,94	26.179,63	8.895,00
10101	1009	1009	99	T.A.S.I. - ACCERTAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10101	1025	1025	99	TASSA PER LO SMALTIMENTI	8.258,78	8.258,78	0	0	0	0	0	0	0	0	8.258,78	8.258,78	0	0	0
10101	1028	1028	99	T.A.R.I.	269	269	10.849,49	455,26	2.944,62	2.944,62	12.472,07	10.434,24	9.859,97	2.679,05	36.395,15	16.782,17	36,99	30.398,02	10.254,23
10101	1041	1041	99	DIRITTO SULLE PUBBLICHE F	175	175	175	175	0	0	0	0	0	0	350	350	0	0	0
30100	3063	3063	99	FITTI DI FABBRICATI COMUN	759,98	1.100,00	401,89	1.255,00	555,24	905	905	905	2.335,87	1.780,00	4.957,98	5.945,00	4,76	1.460,87	69,54

1.4. Fornire dimostrazione della congruità dell'importo minimo del fondo calcolato applicando all'importo complessivo dei residui una percentuale pari al complemento a cento della predetta media

Si rimanda alla risposta fornita in merito al punto 1.3.

1.5. Indicare le iniziative assunte per migliorare la capacità di riscossione in conto residui delle entrate proprie, con particolare riguardo a quelle del titolo 1

La riscossione del residuo relativo al capitolo Imu/Ici accertamento procede regolarmente, tenendo presente che grossa parte dello stesso (euro 16.868,00) risulta essere coperta da piano di rateizzazione (v. Allegato 1).

Il debito del piano in parola è stato originato dagli esiti dell'evento alluvionale dell'anno 2006, che ha colpito la famiglia debitrice.

1.6. Fornire esauritivi elementi di conoscenza in ordine alle ragioni per cui non è stato dato corso alle osservazioni svolte dall'Organo di revisione nelle relazioni sugli schemi di rendiconto degli anni 2017, 2018 e 2019 in merito alle anomalie riscontrate nella determinazione del FCDE.

In merito alla succitata osservazione, si ribadisce quanto sopra già esplicitato in risposta al punto 1.1: segnatamente, si ribadisce che il precedente Revisore ha erroneamente indicato quale metodo utilizzato il metodo semplificato; la precedente Responsabile ha correttamente utilizzato il metodo ordinario e, in particolare, il criterio della media semplice.

A ogni buon conto, l'Amministrazione – come già indicato in risposta al punto 1.2 – ha ritenuto di effettuare un accantonamento prudenzialmente per eccesso, trattandosi anche per i residui considerati al fine del calcolo, di IMU accertata e, quindi, “destinata - prima o poi - a essere recuperata in ragione della capienza del cespite in base al quale è calcolata”.

In merito al punto 2 della richiesta istruttoria in oggetto, “Richiesta documentazione”, si rappresenta quanto segue:

2.1. Copia dei prospetti delle spese di rappresentanza sostenute negli anni 2017 e 2018 da inviare alla Corte dei conti ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138 del 2011

V. Allegato n. 2

2.2. Copia del MONIT/18 e del certificato del saldo di finanza pubblica

V. Allegato n. 3

Confidando nell'eshaustività delle risposte fornite ai rilievi formulati e rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono

Distinti saluti

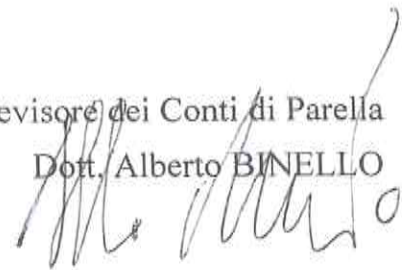
Il Sindaco di Parella

Sig. Roberto Antonio BALMA



Il Revisore dei Conti di Parella

Dott. Alberto BINELLO





COMUNE DI PARELLA

Città Metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36

Del 13/06/2018

OGGETTO: CONCESSIONE BENEFICIO RATEIZZAZIONE PAGAMENTO IMU CON
SGRAVIO DI SANZIONI ED INTERESSI.

L'anno duemiladiciotto addì tredici del mese di giugno alle ore diciottoetrenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori

Cognome e Nome	Presente
BOLLETTINO MARCO	Presente
BALMA ROBERTO ANTONIO	Presente
COMITINI ROBERTO	Presente
Totale Presenti	3
	Totale Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Eugenio VITERBO** (Art.97, c.4.a, del T.U.E.L. N.267/2000).

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, con deliberazione consiliare n. 4 del 23.03.2016, si approvava il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale unica, nella sua composizione di IMU – TASI e TARI – cd. IUC;

DATO ATTO che l'art. 16 del Regolamento delle entrate, approvato con C.C. n.2 del 13.03.2007, recita così: *“con deliberazione della giunta comunale, i termini di pagamento delle imposte e delle entrate patrimoniali possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti, individuati con criteri precisati nella deliberazione medesima. In caso di gravi calamità naturali, la sospensione o il differimento dei termini ordinari di versamento delle risorse di entrata può essere disposta con apposito provvedimento motivato adottato dal Sindaco”*;

VISTA la richiesta dei Sigg.ri [REDACTED], pervenuta al Comune di Parella in data 25 Maggio 2018, con la quale viene richiesta la rateizzazione delle somme dovute a titolo di capitale, senza sanzioni e interessi, relative all'imposta municipale propria per gli anni dal 2010 al 2017, evidenziando le note difficoltà economiche in cui versano i soggetti seguito alluvione dell'anno 2006 e precisamente:

- [REDACTED] € 11.144,00;
- [REDACTED] € 5.562,00;
- [REDACTED] € 5.562,00;

Totale complessivo di € 22.268,00;

VISTO il prospetto riepilogativo delle somme a debito ed allegato alla presente;

PRESO ATTO delle motivazioni addotte dai richiedenti e ritenute le medesime meritevoli di accoglimento;

RITENUTO OPPORTUNO:

- concedere la richiesta di rateizzazione delle somme dovute a titolo di capitale, anche con finalità deflattiva di un eventuale contenzioso con conseguente danno a carico del Comune;
- concedere la ripartizione del pagamento delle somme, ratealmente con versamenti mensili di € 300,00 ciascuno, a partire dal 30 Luglio del corrente anno;

DATO ATTO che il debito potrà essere estinto anticipatamente dai soggetti interessati;

ATTESA la propria competenza;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Aquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del settore in ordine alla regolarità tecnica e finanziaria dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del T.U.E.L.;

Ad unanimità di voti espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI ACCOGLIERE le richieste indicate in parte nel preambolo nei termini indicati, che qui si richiama;
2. DI DARE comunicazione della presente agli interessati;

3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione all'Ufficio Economico-finanziario comunale per i provvedimenti conseguenti;
4. DI COMUNICARE l'adozione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/00;
5. DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: CONCESSIONE BENEFICIO RATEIZZAZIONE PAGAMENTO IMU CON SGRAVIO DI SANZIONI ED INTERESSI.

Si esprime parere favorevole

In ordine al **PARERE REGOLARITA' TECNICA** (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Responsabile del Servizio Finanziario

F.to MARINA MODINA

Si esprime parere favorevole

In ordine al **PARERE REGOLARITA' CONTABILE** (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Responsabile del Servizio Finanziario

F.to MARINA MODINA

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to BOLLETTINO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Eugenio VITERBO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi (art.124, c.1 del TUEL 18.08.2000 n.267), con decorrenza dal _____

Parella, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Eugenio VITERBO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art.134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Parella , li 13-giu-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Eugenio VITERBO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Parella, li _____

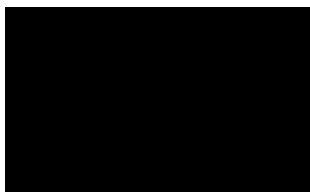
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Eugenio VITERBO

scadenza:	30 Gennaio 2022	€ 300,00
scadenza:	28 Febbraio 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Marzo 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Aprile 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Maggio 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Giugno 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Luglio 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Agosto 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Settembre 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Ottobre 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Novembre 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Dicembre 2022	€ 300,00
scadenza:	30 Gennaio 2023	€ 300,00
scadenza:	28 Febbraio 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Marzo 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Aprile 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Maggio 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Giugno 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Luglio 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Agosto 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Settembre 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Ottobre 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Novembre 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Dicembre 2023	€ 300,00
scadenza:	30 Gennaio 2024	€ 300,00
scadenza:	29 Febbraio 2024	€ 300,00
scadenza:	30 Marzo 2024	€ 300,00
scadenza:	30 Aprile 2024	€ 300,00
scadenza:	30 Maggio 2024	€ 300,00
scadenza:	30 Giugno 2024	€ 300,00
scadenza:	30 Luglio 2024	€ 300,00
scadenza:	30 Agosto 2024	€ 368,00

Inoltre, i contribuenti si impegnano al versamento delle somme dovute alle scadenze indicate ed esibendo la ricevuta di versamento all'ufficio tributi del Comune di Parella; in caso di mancato pagamento della prima rata decadrà automaticamente il beneficio della rateazione e l'intero importo non ancora pagato sarà immediatamente riscosso in un'unica soluzione. (art.16 regolamento entrate C.C. n.2/07)

L'Ufficio Tributi
Marina Modina

per accettazione:



Parella, li

ALLEGATO N.2

Comune Parella

Da: Comune Parella <ragioneria.parella@cert.ruparpiemonte.it>
Inviato: lunedì 7 maggio 2018 15:40
A: 'piemonte.controllo@corteconticert.it'
Oggetto: spese di rappresentanza anno 2017.
Allegati: lettera trasmissione spese di rappresentanza anno 2017.pdf; prospetto spese di rappresentanza anno 2017.pdf

Prot.n.1242 del 07.05.2018

In allegato vi trasmetto il prospetto delle spese di rappresentanza relative all'anno 2017.

Cordiali saluti

La Responsabile del Servizio Finanziario
Marina Modina

COMUNE DI PARELLA

C.A.P. 10010

Città Metropolitana di TORINO

Tel. 0125 76120

Partita Iva 01783820010 - Piazza G. Barattia n.1

Prot.n. 1242

Parella, lì 07.05.2018

Alla CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo
10123 TORINO

oggetto: elenco spese rappresentanza Anno 2017.

Ai sensi dell'art.16, comma 26, del decreto legge 13 Agosto 2011, n.138, convertito dalla legge 14 Settembre 2011, n.148 in allegato Vi trasmettiamo "l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2017".

cordiali saluti

La Responsabile del Servizio Finanziario

Marina Modina



file: lett.elenco spese rappresentanza anno 2017

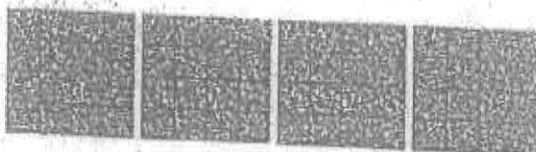
SCHEMA TIPO DEL PROSPETTO

(Denominazione dell'ente) COMUNE DI PARELLA
Provincia di CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 20 17**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. _____ del _____
(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulta adottato) che disciplina la spesa di rappresentanza)



SPESA DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 20 17 1

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
/	/	/
/	/	/
/	/	/
/	/	/
/	/	/
/	/	/
Totale delle spese sostenute		0

DATA - 8 FEB. 2018

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
[Signature]
 (DR. VITERSO EUGENIO)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
[Signature]
 (RAG. MODINA MARINA)

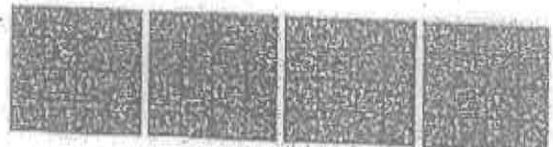
L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO
[Signature]
 (DR. MAINA ENRICO)

(1) Al fine dell'alienazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- > stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- > sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- > rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- > rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dall'unico revisore nel caso in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

12A01165



Responsabile Tributi Parella

Da: Responsabile Tributi Parella <responsabiletributi.parella@ruparpiemonte.it>
Inviato: lunedì 29 aprile 2019 09:19
A: 'sezione.controllo.piemonte@corteconti.it'
Oggetto: spese di rappresentanza ANNO 2018.
Allegati: scan20190429074859.pdf

Prot.n.1137 del 29 Aprile 2019

In allegato vi trasmetto il prospetto delle spese di rappresentanza relative all'anno 2018.

cordiali saluti

la Responsabile del Servizio Finanziario
Marina Modena

COMUNE DI PARELLA

C.A.P. 10010

Città Metropolitana di TORINO

Tel. 0125 76120

Partita Iva 01783820010 - Piazza G. Barattia n.1

Prot.n. 1137

Parella, lì 29 APR. 2019

Alla CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo
10123 TORINO

oggetto: elenco spese rappresentanza Anno 2018.

Ai sensi dell'art.16, comma 26, del decreto legge 13 Agosto 2011, n.138, convertito dalla legge 14 Settembre 2011, n.148 in allegato Vi trasmettiamo "l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2018".

cordiali saluti

La Responsabile del Servizio Finanziario
Marina Modina



file: lett.elenco spese rappresentanza anno 2018

SCHEMA TIPO DEL PROSPETTO

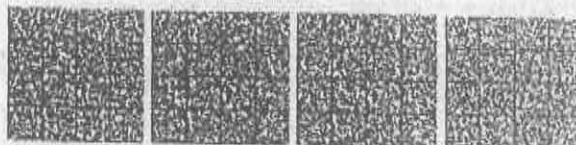
(Denominazione dell'ente) COMUNE DI PARELLA
Provincia di CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 20-18**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. del

(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulta adottato) che disciplino le spese di rappresentanza)



SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 20 18

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Totale delle spese sostenute		0

DATA 18 FEB 2013

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
Eugenio Viterbo
 (DR. VITERBO EUGENIO)

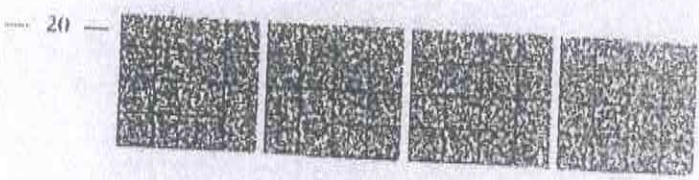


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Monna Maria
 (RAE. MONNA MARIA)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO
DR. MARIA ENRICO

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:
 > stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
 > sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
 > rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
 > rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.



MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di PARELLA			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al I Semestre 2018 (a) (1)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al I Semestre 2018 (b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	10	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	11	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	21	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	279	128
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	72	52
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	42	19
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	22	55
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	201	157
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	201	157
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	31	65
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	31	65
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F+H-I-L) (3)		204	32
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N-P) (5)		204	

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		
		(migliaia di euro)
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - CONTABILITA' SPECIALI	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al I Semestre 2018 (a)	
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		

1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)		
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)		
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)		
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.		
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)		
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)		
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.		
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)		
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)		
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)		
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)		
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)		
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)		
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)		
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)		0

Note

- 1) 1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di competenza alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati di preconsuntivo. Nella colonna (b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 31 dicembre 2018.
- 2) 2) Nella voce G è riportato l'effetto complessivo derivante dalla acquisizione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dalla cella (ak), preso in valore assoluto, del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore assoluto nella cella G, rappresenta, pertanto, una maggiore capacità di spesa per l'ente. Nella voce M è riportato l'effetto complessivo derivante dalla cessione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali acquisizioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dal valore positivo della cella (aq), del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore positivo nella cella M, rappresenta, pertanto, una minore capacità di spesa per l'ente.
- 3) Il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2018, rileva ai fini dell'attuazione del sistema premiale di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012 da attuare in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, previsto ai sensi del comma 479, dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.
- 4) Nella voce "O)" è riportato automaticamente dal sistema il valore indicato nella cella (aw) del modello VAR/PATTI/18 e assume valore pari a 0. Per i soli comuni, tale valore può essere positivo, in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato alla Tabella B allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017.
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati determinativi di cui alla colonna a). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali (cella N)) e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2018 e non utilizzati per le finalità sottese nonché a seguito delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (cella P)) (vedi dettaglio della rideterminazione dell'obiettivo di saldo finale nella Sezione 2). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA
LEGGE 11/12/2016, N. 232
(LEGGE DI BILANCIO 2017)**

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di PARELLA

(migliaia di euro)

	Sezione 1		
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018
		(a) (1)	(b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	8	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	10	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	11	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	21	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	268	270
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	68	91
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	43	36
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	36	97
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	360	349
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	8	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	368	349
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	49	88
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	0	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	49	88
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		27	57
M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)			
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		27	

MONIT/18

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		
	(migliaia di euro)	
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - CONTABILITA' SPECIALI EFFETTI CHIUSURE	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	
	(a)	
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		

1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	0

Note

- 1) 1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di competenza alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati di preconsuntivo. Nella colonna (b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 31 dicembre 2018.
- 2) 2) Nella voce G è riportato l'effetto complessivo derivante dalla acquisizione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dalla cella (ak), preso in valore assoluto, del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore assoluto nella cella G, rappresenta, pertanto, una maggiore capacità di spesa per l'ente. Nella voce M è riportato l'effetto complessivo derivante dalla cessione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali acquisizioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dal valore positivo della cella (aq), del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore positivo nella cella M, rappresenta, pertanto, una minore capacità di spesa per l'ente.
- 3) Il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2018, rileva ai fini dell'attuazione del sistema premiale di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012 da attuare in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, previsto ai sensi del comma 479, dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.
- 4) Nella voce "O)" è riportato automaticamente dal sistema il valore indicato nella cella (aw) del modello VAR/PATTI/18 e assume valore pari a 0. Per i soli comuni, tale valore può essere positivo, in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato alla Tabella B allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017.
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati determinativi di cui alla colonna a). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali (cella N)) e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2018 e non utilizzati per le finalità sottese nonché a seguito delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (cella P)) (vedi dettaglio della determinazione dell'obiettivo di saldo finale nella Sezione 2). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di PARELLA

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	27
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	27
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMUNI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMUNI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	27

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANOIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)